



Comune di Abbiategrasso

COMMISSIONE CONSILIARE III[^] *Servizi sociali, istruzione*

VERBALE

L'anno duemila ventitré, il giorno 07 del mese di MARZO, convocata dal Presidente, si è riunita la COMMISSIONE CONSILIARE III[^] presso la sede di P.zza Marconi alle ore 17.30, alla presenza dei seguenti consiglieri comunali:

Componenti:	Presente	Assente
Vanola Marta	X	
Lovotti Barbara	X	
Matarazzo Adriano		X
Paolucci Simone	X	
Piva Maurizio	X	

Partecipano di diritto alla seduta, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto comunale:

- Assessore ai servizi alla persona e alle famiglie, sig.ra Rosella Petrali;
- Assessore ai servizi ai cittadini, sig.ra Marina Baietta;
- Assessore alla cultura, sport, turismo e politiche giovanili, sig.ra Beatrice Poggi ;

E' presente una rappresentante dell'Associazione LULE, sig.ra Anna Carnaghi

Il Presidente dà lettura dell'**ordine del giorno**, che tratta i seguenti punti:

1. Tavolo di lavoro per definizione strumenti ed interlocutori per la definizione di azioni inerenti il favorire l'integrazione attiva della popolazione straniera residente nel Comune di Abbiategrasso.
2. Varie ed eventuali



Comune di Abbiategrasso

Assume la presidenza la dott.ssa. Marta Vanola mentre, funge da segretario e da verbalizzante la dott.ssa Chiara Ottolini, istruttrice dei servizi amministrativi/contabili

La Presidente apre la seduta con una piccola digressione riguardante i dati sulla dispersione scolastica in generale. I fattori ad essa connessa possono dipendere dalla disoccupazione, dalle situazioni di esclusione sociale e di povertà, ma si non si possono escludere nemmeno quelle motivazioni riconducibili a disagi personali e/o familiari, difficoltà nell'apprendimento e, più in generale, il modo in cui il singolo studente reagisce al sistema....

Si sottolinea tuttavia che, in loco, la percentuale non è così elevata paragonata ad altre realtà, presenti soprattutto al sud d'Italia.

Si entra nel vivo dell'ordine del giorno. La presidente Vanola porta l'attenzione sulla modalità con cui procedere per individuare interlocutori privilegiati, partendo dalle associazioni presenti in Abbiategrasso, che a vario titolo si interfacciano con gli stranieri attraverso un percorso di ascolto.

L'obiettivo ribadisce, è quello di individuare nuovi strumenti utili all'integrazione dei cittadini stranieri presenti sul territorio del Comune di Abbiategrasso, alternativi a quello della Consulta stranieri al momento non più operante.

Viene nuovamente sottolineato che il punto di partenza potrebbe essere quello di organizzare una serata ad hoc in cui vengono invitate le Associazioni locali, importanti punti di riferimento per gli stranieri. E' intenzione durante la serata stessa, discutere in merito alle domande poste in un questionario predisposto e anticipato alle associazioni che manifestano la loro volontà di adesione all'evento.

Vengono proposte varie possibilità in ordine alle varie modalità di somministrazione del questionario. Il consigliere Paolucci propone innanzitutto di invitare le Associazioni tramite un avviso pubblico divulgato sul sito ufficiale del Comune e sui vari social (Facebook, Twitter ecc) . Scopo del comunicato è quello di essere visibile a tutti in modo da non tralasciare nessuna associazione. Il rischio dell'invio di mail personali alle singole associazioni, potrebbe infatti essere quello di rivolgersi solo alle associazioni più note quali, Paroikia, La Tribù, Lule, Porto Franco, Aliante, tralasciando magari le più recenti non ancora presenti nell'Albo ufficiale delle Associazioni.

L'avviso pubblico dovrebbe contenere una frase in cui si invitano le Associazioni stesse a confermare la partecipazione alla serata. Una volta confermata la partecipazione, verrà inviato un questionario, tramite una mail ad esso dedicata, coinvolgendo anche l'ufficio URP (*Ufficio relazioni con il pubblico*) per la creazione della stessa mail e per la parte



Comune di Abbiategrasso

inerente la comunicazione.

Nell'ipotesi in cui si presenti un 'associazione che non ha precedentemente comunicato la sua partecipazione, si valuta di somministrare il questionario durante l'evento stesso.

La dott.ssa Vanola sottolinea che la finalità dell'evento e quindi anche del questionario, non è quello di conoscere i bisogni individuali dei singoli utenti che si rivolgono alle associazioni, ma quello di intercettare lo strumento più utile per favorire l'integrazione degli stranieri, individuando i bisogni collettivi emergenti.

Il consigliere Paolucci propone di predisporre un questionario con al massimo dieci domande:

Esempio di domande potrebbero essere le seguenti:

1. Chi sei?
2. Cosa fai?
3. Quali bisogni hai intercettato?
4. Come sono cambiate le necessità nel corso degli anni?

La consigliera Lovotti evidenzia come rispetto a molti anni fa, le comunità straniere sono molto cambiate. In origine le associazioni presenti erano pochissime. Oggi ci troviamo di fronte ad una realtà integrativa molto più sviluppata.

La sig.ra Carnaghi, rappresentante dell'associazione Lule, evidenzia come sia importante rendere la cittadinanza più attiva e magari ampliare gli sportelli pubblici per incrementare la comunicazione locale.

Il passo successivo, dopo la serata, sarà quello di raccogliere i dati ma soprattutto interpretarli in una giusta chiave di lettura.

La dott.ssa Vanola osserva infine che, il questionario quale collettore delle necessità della popolazione straniera, potrebbe diventare uno strumento utile anche alla parte politica - amministrativa per favorire l'integrazione.



Comune di Abbiategrasso

La dott.ssa Petrali sottolinea come l'integrazione può anche essere interpretata a doppio senso: non dobbiamo essere noi ad integrarci nei loro usi e costumi

Viene infine deciso che la serata sarà organizzata presso il Castello Visconteo intorno alla metà di aprile in data da definirsi.

La Presidente prende atto che non ci sono argomenti ulteriori da discutere e congeda i presenti.

La riunione termina alle ore 19.15 del 07 marzo 2023.

LA PRESIDENTE
Dott.ssa MARTA VANOLA

IL SEGRETARIO
Dott.ssa CHIARA OTTOLINI